



## Sci alpino

**Goggia la più votata  
È atleta dell'anno Fisi**

# Goggia atleta Fisi dell'anno con oltre 75 mila voti

**Sci alpino.** Le preferenze inviate  
dalla gente alla Federazione  
Battuti Brignone, Fill, Greggio, Lenzi

**FEDERICO ERRANTE**

■ Nel cuore del pomeriggio di ieri un post sulla fan page su Facebook e un ringraziamento alla sua maniera: «Grazie a tutti voi che avete votato. Avete reso la mia padrona Atleta Fisi dell'anno! Belle». Annessa una splendida foto che ritrae una Sofia Goggia sorridente mentre accarezza il suo amatissimo pastore australiano. Il messaggio si può leggere in una duplice maniera visto che la campionessa di Astino, oltre ad esultare per l'ambito riconoscimento istituito dalla Federazione italiana degli sport invernali, può tirare un sospiro di sollievo grande così.

Il celebre e ambito lingotto d'oro, la cui consegna avrebbe dovuto aver luogo nel gran finale di SkiPass a Modena – la tradizionale kermesse dedicata alla neve – è soltanto il suggello alla meravigliosa stagione scorsa. Con il condizionale però d'obbligo, vista l'assenza della finanziaria, a causa delle terapie alle quali si stava sottoponendo nelle stesse ore. Il premio è anche un'ulteriore testimonianza d'affetto e di popolarità, alla luce di un'annata da cineteca che non ci si stancherebbe mai di riassumere: 13 podi (con 2 vittorie nelle «veloci» a Pyeongchang in Corea del Sud, sulla pista che ospi-

terà la prossima Olimpiade), il terzo posto nella classifica di Coppa del Mondo con tanto di record storico per un'italiana (1197 punti) e il bronzo nel superG mondiale a St. Moritz, in Svizzera. Goggia ha ottenuto oltre 75 mila preferenze – il voto è popolare e via mail, inviate alla Fisi – superando gli altri quattro candidati nella volata finale, ossia Federica Brignone (sci alpino), Peter Fill (sci alpino), Valentina Greggio (velocità, ex Kl) e Damiano Lenzi (sci alpinismo) in una 33ª edizione del riconoscimento che, nella prima fase, vedeva in lizza altri sette atleti tra cui l'asso orobico dello snowboardcross Michela Moioli. Un punto esclamativo che avrebbe potuto trasformarsi in una consolazione, per fortuna così non è stato. L'amaro in bocca per l'uscita nel corso della prima manche del gigante di Soelden di sabato, infatti, avrebbe potuto portare a conseguenze ben più gravi di un inizio a secco visto il movimento anomalo del ginocchio sinistro proprio nel momento fatale. Ebbene, nonostante un post gara ed un day after piuttosto complicati che avevano sollevato qualche giustificato timore, la risonanza magnetica alla quale Goggia si è sottoposta nella matti-

nata di ieri all'ospedale Galeazzi di Milano non ha rilevato alcun problema a livello articolare, evidenziando un risentimento muscolare posteromediale. I tempi di recupero sono stimati in 10-15 giorni con il prossimo impegno fissato per il 25 novembre, a Killington (Usa), sempre in gigante.

La Coppa del Mondo, invece, ripartirà da Levi (Finlandia) sabato 11 novembre: tra le azzurre sono sempre in corsa le bergamasche Michela Azzola e Roberta Midali, che contenderanno i due posti disponibili a Nicole Agnelli e Federica Sosio.

**■ Doppio sorriso:  
gli esami medici  
hanno escluso  
lesioni al ginocchio  
sinistro**

► 31 ottobre 2017

Grazie a tutti voi che avete votato ... avete reso la mia padrona ATLETA,  
FISI DELL'ANNO!! 🌟🌟  
Belle 🐾



Sofia Goggia ringrazia su Facebook chi l'ha votata. E lo fa «per voce» del suo adorato pastore australiano